

al saliente di Prepolac ma sono richiamati in territorio serbo dal generale Janković perchè la guerra non è ancora dichiarata.

La notte sul 4 i turco-albanesi ripetono l'attacco; prendono il villaggio di Vasiljevac ed il 4 ottobre investono su tutta la fronte la divisione Morava II e cercano di spuntarne il fianco sinistro. La lotta infuria per tutto il giorno e la notte del 5 sul suolo serbo e l'impeto degli attaccanti sembra avere il sopravvento: un reggimento del II bando ondeggia, ma fortunatamente accorre a sostenerlo un reggimento della Šumadija.

Il 5 ottobre il combattimento si localizza intorno alla karaula di Vasiljevac. Il 6 ottobre la divisione Morava II riprende il fortino ed il nemico esausto cede su tutta la fronte.

Hanno partecipato all'azione le tribù arnaute del Lab con tre o quattro tabur turchi e quattro pezzi. Da parte serba hanno combattuto circa 16 mila uomini e 16 pezzi.

L'impeto dei turco-albanesi è stato spezzato precipuamente dal fuoco dell'artiglieria. La dura lotta è costata alla divisione Morava II quasi un migliaio di uomini, ma lo sforzo ha sfiancato il gruppo di Priština cosicchè nei giorni successivi l'azione della III armata serba sarà più che altro un inseguimento.

\*\*\*

Il 7 ottobre la divisione Drina II attende il suo carreggio e le altre unità si preparano al movimento verso Priština.

L'8 ottobre l'armata marcia concentricamente in quattro colonne: a destra la divisione Šumadija I da Podujevo lungo la vallata del Lab, poi la divisione Morava II mossa dalla regione di Merdare, la divisione Drina II per Niševce ed infine, a sinistra, la brigata Morava lungo la dorsale della Prepaštica pianina. Le due colonne di destra sostengono degli scontri, la terza non trova resistenza, la quarta disperde bande di arnauti.

Il 9 ottobre, allo sbocco della angusta valle del Lab nel Kosovo Polje, la divisione Šumadija I incontra nuclei regolari e torme di arnauti che rovescia ed incalza. Spiegata su larga fronte la divisione Morava II batte un distaccamento turco e nel pomeriggio entra in Priština. Senza prendere contatto col nemico, le due colonne di sinistra vanno a bivaccare sulla cresta di